

AGO Fabbriche Culturali

GAZZETTA DI MODENA

PRESENTAZIONE

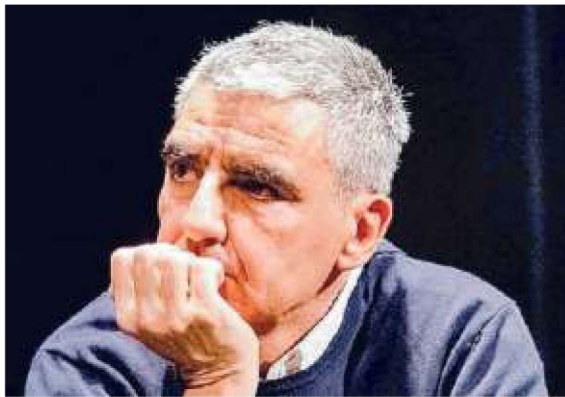


TRA I SAPERI
ARTISTICI
E I SAPERI
TECNOLOGICI

DANIELE FRANCESCONI*

Può sembrare strano congiungere in un programma meccanica quantistica e realtà digitale visto che la prima è un'ipotesi sul funzionamento della natura, mentre la seconda è la più radicale istanza di artificializzazione della realtà. Tuttavia vi sono connessioni che è importante indagare. Entrambe le dimensioni sono caratterizzate dalla contingenza. Sappiamo che il comportamento delle particelle non dipende da leggi causali, ma da aggregazioni probabilistiche; ugualmente anche la realtà digitale si impernia sulla risonanza tra elementi remoti. Non solo entrambi gli ambiti sono contraddistinti da incertezza e indeterminazione, ma si fondano sulla relazionalità tra i loro elementi. Come i quanti, anche i dati valgono solo in connessione con altri dati e possono comparire in posizioni diverse. Del resto, sia i quanti che i dati sono informazioni. Oltre l'analogia, queste dimensioni convergono nelle frontiere aperte dal "quantum computing", che cerca di mettere a frutto la "superposizione" dei dati per incrementare potenza e complessità di calcolo. Molte delle nostre certezze concettuali sono scosse da questa rivoluzione. Ad alcuni dei suoi aspetti salienti è dedicata la seconda stagione di Ago, che propone vari attraversamenti tra saperi artistici e saperi tecnologici.

*coordinatore progetto Ago



I Quanti

Da venerdì seconda stagione di Ago tra lezioni, conversazioni, laboratori e anticipazioni sul futuro